

Soccorso tecnico urbano

Dal 2008 i Pompieri del Cantone Ticino dispongono di un concetto per il soccorso tecnico urbano.

Negli ultimi anni, sulla base di innumerevoli esperienze fatte nell'ambito dell'interventistica quotidiana dei Corpi pompieri, si sono riscontrate delle lacune nell'ambito dell'attuazione della missione principale del pompiere "Salvare".

In particolare si sono identificati importanti limiti strategici, operativi e tecnici nel contesto del soccorso tecnico urbano per il salvataggio di persone, animali e beni nei casi in cui le normali tecniche di salvataggio in uso non erano più sufficienti per garantire l'attuazione della missione principale. Ciò con i dovuti criteri di qualità per il richiedente e di sicurezza personale per i pompieri.

Per rispondere alle nuove esigenze e per colmare tali lacune, sul modello di altri Corpi pompieri professionisti della Svizzera, ed in particolar modo del Corpo civici pompieri di Lugano, che da anni dispongono di unità di salvataggio specializzate, si è proposto di studiare e attuare un concetto cantonale per il soccorso tecnico urbano.

Obiettivo del progetto è migliorare il servizio offerto alla popolazione nell'ambito di salvataggi urbani in terreno ostile garantendo i seguenti principi:

- sicurezza del personale che interviene;
- qualità del soccorso uniforme in tutto il cantone;
- complementarietà e modularità tra i vari corpi pompieri per attrezzature competenze e risorse umane;
- portare un soccorso medicalizzato su terreno ostile (urbano).

Grazie alla recente approvazione del concetto UIT 08 da parte del Consiglio direttivo della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri e della Commissione Consultiva del Fondo Incendi, a partire dall'estate di quest'anno l'autorità e la popolazione dispongono di unità d'intervento tecniche formate ed efficienti pronte ad intervenire in pochi minuti in caso di salvataggi particolari in contesto urbano.

Il concetto, che interessa principalmente i pompieri, ma prevede anche un'importante collaborazione e integrazione dei vari servizi ambulanza del nostro Cantone, coinvolge dal lato pompieristico, quattro Centri UIT di competenza regionali (Mendrisiotto, Bellinzona, Locarno e Biasca) e un Centro UIT di competenza Cantonale (Lugano), il quale deve garantire la formazione di base di quadri e militi, la consulenza, il ricambio e il rinforzo per tutto il cantone.

Complessivamente il progetto permette di disporre di: 1 consulente della FCTCP (Federazione Cantonale Ticinese Corpi pompieri) che funge da capo intervento Cantonale, 1 consulente tecnico, 5 capi sezione, 20 capi gruppo e 55 militi formati in questo contesto.

I principali enti autolettighe del Cantone, a loro volta, hanno formato del personale sanitario specializzato nel soccorso tecnico urbano.

La trafila della formazione segue una rigida procedura sviluppata dalla (FSP) Federazione Svizzera dei pompieri e dalla ASPP (Associazione Svizzera pompieri professionisti).

Per diventare soccorritori specializzati si deve dapprima superare con successo una formazione di base e la scuola di formazione istruttori nel contesto dell'anticaduta, solo in seguito, dopo aver superato dei test di selezione, si può accedere alla scuola di formazione di base, della durata di 80 ore.

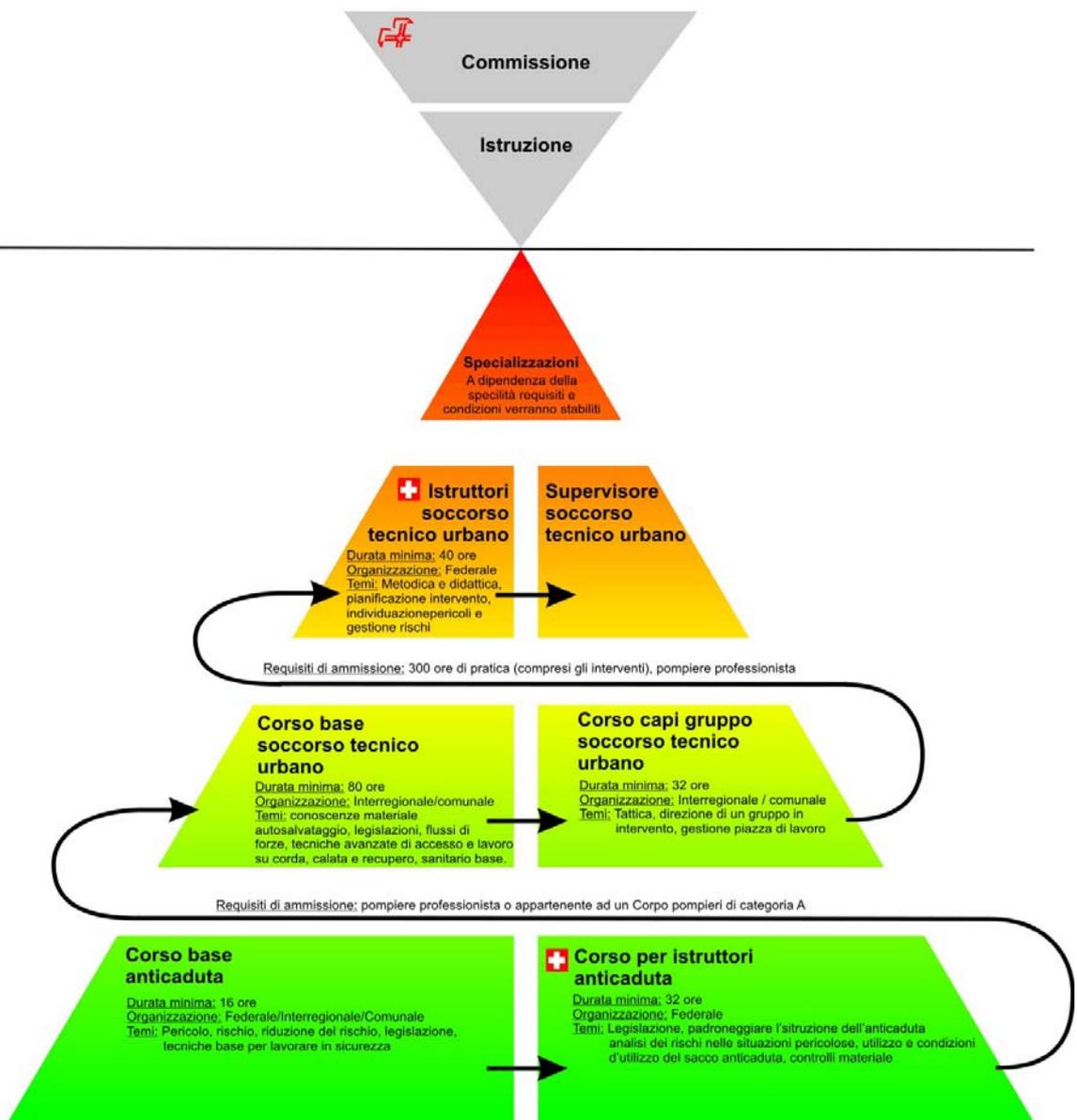
Al fine di mantenere elevata la qualità del servizio, verificare l'idoneità delle persone e garantire una formazione continua, ogni due anni tutti i militi UIT devono seguire un corso di aggiornamento del brevetto.

Il progetto, con i suoi contenuti e le sue particolarità, è una prima a livello nazionale e testimonia l'importanza della collaborazione tra i differenti attori presenti sulla scena di un intervento di salvataggio.

Il progetto sfrutta e crea importanti sinergie con gli enti autolettiga, ma nel rispetto delle rispettive culture e competenze.

Strategia

Operativo



Procedura per l'istruzione sviluppata dalla (FSP) Federazione Svizzera dei pompieri e dalla ASPP (Associazione Svizzera pompieri professionisti).

Campi di applicazione UIT

- salvataggi in profondità
- salvataggi in altezza
- salvataggi su terreni difficili
- salvataggio nelle macerie
- ricerca e salvataggio con materiale e tecniche specifiche di pazienti sotterrati in macerie o frane (solo CS UIT Cant.)
- persone che minacciano di gettarsi
- salvataggio su superfici ghiacciate (specchi d'acqua)
- salvataggio in acqua (da 0 – 2 m. senza immersione)
- ricognizione / monitoraggio difficili
- anticaduta avanzata

Equipaggiamento UIT

- dispositivi di protezione individuale
- attrezzature per il movimento su corda
- attrezzature per calare o recuperare con corde
- sistemi di ancoraggio
- attrezzature sanitario specifico
- attrezzature anticaduta
- attrezzature „confined rescue“ (APR,...)
- attrezzature per soccorso in acqua (0-2m.)
- attrezzature per soccorso su superfici ghiacciate
- attrezzature per soccorso sulle e sotto le macerie
- attrezzature per il soccorso ad animali

Concetto cantonale per il soccorso tecnico urbano (UIT08)

